

Spettacoli

Pagine d'attualità/ Identità e generazioni in un romanzo hip-hop

"La fine degli ebrei" di Adam Mansbach (Minimum Fax)

postato 19 ore fa da APCOM

ARTICOLI A TEMA

- [pagine d'attualità/ una missionaria...](#)
- [milano/ moldavia chiede estradizione...](#)
- [islam/ da 5 dicembre predicatori arabi...](#)
- [Altri](#)

Milano, 24 nov. (Apcom) - "La letteratura deve spingere verso la comprensione degli altri. Se non fosse lo facesse avrei già smesso di scrivere". Si presenta così Adam Mansbach, scrittore e musicista 33enne statunitense, a Milano per presentare il suo terzo romanzo - il primo tradotto in Italia - "La fine degli ebrei", edito dalla sempre lungimirante Minimum Fax. Siamo infatti di fronte a un libro importante, scritto con un linguaggio ritmato in salsa jazz e hip-hop, che abbraccia tre generazioni di ebrei americani e affronta con talento e passione temi cruciali come quelli dell'identità e delle differenze culturali. "Scrivi - ha aggiunto Mansbach ad Apcom - se sei veramente convinto che puoi cambiare il mondo. Io credo fortemente che le storie e la letteratura possano fare molto in questo senso. Il contributo dell'arte è molto importante".

Esuberante come la sua scrittura, Adam Mansbach difende il romanzo, anche al tempo di Internet: "E' un genere letterario importante, perché si occupa della complessità e delle differenze. Io lavoro sulle motivazioni, sulle contraddizioni e sui pensieri delle persone. Il romanzo è qualcosa di molto diverso dal discorso pubblico, luogo dove c'è poco spazio per il confronto e il dissenso, mentre qui io trovo più complessità e più ispirazione. Ci sono certamente - ha aggiunto lo scrittore - attività più remunerative dello scrivere romanzi, ma è il mio modo di parlare della mia generazione e del dialogo tra le generazioni". Protagonisti de "La fine degli ebrei" - titolo che non si riferisce all'Olocausto bensì a forme di meticciato culturale - sono infatti tre generazioni della famiglia Brodsky, tutte affascinate dalla cultura afroamericana, a partire dall'indimenticabile capostipite, lo scrittore Tristan che trova la propria vocazione - in pagine straordinarie - nella Harem degli anni Trenta. "Sono partito - ha spiegato Mansbach - dall'idea di scrivere un romanzo multi-generazionale sugli ebrei americani. Volevo capire i miei nonni e la loro generazione, nella quale c'era qualcosa di speciale, anche nello stile e nell'eleganza". Il risultato è un'opera che si inserisce nello storico filone del Grande romanzo americano - al tempo stesso una chimera e una realtà che periodicamente si concretizza sulla pagina - di cui fornisce una nuova e ritmica interpretazione.

Tra i punti forti del libro di Mansbach spicca lo stile in cui è scritto, e un piccolo saggio ce lo fornisce, a titolo d'esempio, la prima descrizione di Tristan: "Quindici anni, somma aritmetica di cinquemila anni di ebraicità, alla sua prima settimana al City College, una mente che è una lama per diamanti". "Lo stile è importantissimo - ci ha detto lo scrittore - come il suono e il ritmo delle parole, ed è qualcosa che si adatta ai personaggi e alle situazioni". Un risultato al quale Mansbach è arrivato anche grazie alla musica jazz e rap e alla poesia, altre due facce del suo poliedrico talento creativo. "Io capisco la mia scrittura attraverso la mia musica e i principi dell'hip-hop la hanno influenzata molto: collage, democrazia, coraggio. Anche nel fare esperienza di quelle zone grigie a cavallo tra il legale e l'illegale come il dipingere graffiti". Che non ha caso è quello che fa il giovane Tris, ultimo artista della famiglia Brodsky.

Un altro, se non forse il più importante, dei temi sollevati dal romanzo di Adam Mansbach è quello dell'identità, che si configura come qualcosa di fluido, mutabile, e quindi necessariamente più tollerante. "Abbiamo superato il punto in cui l'identità era definitiva - ha detto il romanziere -. Io sono interessato a quel confine tra le varie culture, a quelle persone che vivono conflittualmente il rapporto con la propria comunità e provano a cambiarla. L'identità cambia, non è mai stabile ed è una ricerca costante. Questa è la vera identità degli ebrei".

ANNUNCI GOOGLE

Università on line
5 facoltà, 12 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info www.uniecampus.it/universita

Gennaro Costanzo
Biografia dello Scrittore campano Opere esistenziali e Nuovi romanzi www.GennaroCostanzo.com

Da Un Libro a Audiolibro
Hai Scritto Una Poesia, Un Romanzo Fattelo Leggere Da Un Attore! www.tileggo.net/

DAGLI UTENTI

powered by 

- 34 punti | 50 voti | postato 15 ore fa da [Shaylah](#)
- [Exit di Ilaria D'amico cercano precari](#)
- 6 punti | 6 voti | postato 24 min fa da [Marcopatrano](#)
- » [Valanga di nuove featurette da Avatar, e due speciali Cnn!!](#) » [screenweek.it weblog](#)
- 1 punti | 1 voti | postato 5 min fa da [Treeolaw](#)

DALLA RETE

- [La sexy Kim ammicca da Twitter](#) inserito 47 min fa da Tgcom
- [Season of the Witch, Greenberg, Remember Me: ecco i trailer](#) inserito 50 min fa da MoviePlayer
- [Segreti di famiglia](#) inserito 51 min fa da La Voce d'Italia

Stampa | Invia | **okNO** Aggiungi

RSS RSS Reader | SMS Servizi SMS | Alice Widget



CERCA IN NOTIZIE

RUBRICHE

[Meteo](#) | [Il Santo del Giorno](#)



IL BLOG

[Il "No B-day" di Bersani](#)

No del Pd alla manifestazione



Contest

[Canta e vinci con Zooppa](#)

Superpremio allo spot più originale



nuove donne

[Le sculacciate per protesta](#)

Così fan le femministe a Kiev

Euronews

[Cosa succede nel mondo?](#)



GALLERY

[Calendari curiosi 2010](#)

Cerca nel Web